

Preghiera, aus Mosé in Egitto, mit begleitender Harfe,
von Rossini.

Mosé. Dal tuo stellato soglio,
Signor, ti volgi a noi:
Pietà de' figlj tuoi,
Del popol tuo pietà!

Coro. Pietà de' figlj tuoi,
Del popol tuo pietà!

Aronne. Se pronti al tuo potere
Sono elementi, e sfere,
Tu amico scampo addita
Al dubbio errante piè!

Coro. Pietoso Dio, ne aita!
Noi non viviam che in te!

Elcia. La destra tua clemente
Spenda sul cor dolente,
E farmaco soave
Gli sia di pace almen!

Coro. Il nostro cor che pave
Deh, tu conforta appien!
Dal tuo stellato soglio,
Signor, ti volgi a noi:
Pietà de' figlj tuoi,
Del popol tuo pietà.

Zweiter Theil.

Ouverture zu der Oper: Die Bürgschaft, v. C. Mayer. (Neu.)

Finale des ersten Aufzugs, aus der Oper: La clemenza di
Tito, von W. A. Mozart.

Sesto. Oh Dei! che smania è questa!
Che tumulto ho nel cor! Palpito, agghiaccio,
M'incammino, m'arresto: ogn' aura, ogn' ombra
Mi fa tremare. Io non credea che fosse
Sì difficile impresa, esser malvagio.
Ma compirla convien. Almen si vada
Con valore a perir. Valore! E come
Può averne un traditor? Sesto infelice,
Tu traditor! Che orribil nome! E pure
T'affreti a meritarlo. E chi tradisci?
Il più grande, il più giusto, il più clemente
Principe della terra; a cui tu devi
Quanto puoi, quanto sei. Bella mercede